



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

**Regolamento del Corso di Laurea triennale in  
LINGUE E CULTURE COMPARATE  
CLASSE L-11 – Lingue e culture moderne**

**A.A. 2020/21**

**Art. 1 – Ambito di applicazione**

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo, di seguito denominato RDA, disciplina gli aspetti didattici e organizzativi del Corso di Laurea in *Lingue e Culture Compare* (<http://www.unior.it/didattica/17304/2/lingue-e-culture-comparate.html>) dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" di seguito denominata UNIOR. Il Corso è stato istituito nell'a. a. 2014/2015 ed è afferente al Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Via Duomo 219, Napoli.

**Art. 2 – Oggetto e Finalità**

Il Corso di Laurea Triennale in *Lingue e Culture Compare*, di seguito nominato CdL, appartiene alla classe di laurea L-11 Lingue e culture moderne, ed è di durata triennale e al termine si consegue il seguente titolo di studio: Laurea in LINGUE E CULTURE COMPARATE.

Per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 180 CFU (crediti formativi universitari).

L'Organo collegiale di riferimento del CdL è il Consiglio del Corso di Laurea presieduto dal Coordinatore. Il Coordinatore del CdL è la prof.ssa Michela Venditti (mvenditti@unior.it). Il Consiglio del Corso di studio esercita tutti i compiti ad esso assegnati dal RDA, in particolare quanto previsto dall'art. 6, comma 3, e tutti gli altri compiti eventualmente assegnati dal Dipartimento. Il Consiglio del Corso di Laurea Triennale in *Lingue e Culture Compare*, insieme al Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in *Letterature e Culture Compare*, costituisce il Collegio didattico di Culture Compare. Il Consiglio del Corso di Laurea articola la propria attività anche tramite la Commissione Assicurazione Qualità (M. Venditti, B. Del Villano, F. Corradi, O. Capezio, L. Puri), la Commissione Passaggi e Trasferimenti (M. Venditti, V. Bavaro, D. Di Leo), la Commissione Altre Attività Formative (B. Del Villano, R. Mondola).

**Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

Il CdL ha come primo obiettivo l'adeguamento della formazione in ambiti tipicamente umanistici ai continui e radicali cambiamenti del mondo contemporaneo. I laureati in *Lingue e Culture Compare* dovranno acquisire le competenze in due

diverse aree linguistiche, associate a una solida base teorico-metodologica e storico-culturale, che forniranno loro gli strumenti critici e interpretativi adeguati a comprendere le diversità della realtà attuale e a partecipare ai processi di integrazione culturale, politica e socioeconomica in atto a livello globale. Il percorso didattico, incentrato su un'ottica comparata, prevede l'abbinamento tra una lingua e letteratura europea o americana e una lingua e letteratura dell'Europa orientale o dell'Asia o dell'Africa, unite a discipline linguistiche, filologiche e culturali delle diverse aree di studio.

I laureati del CdL acquisiranno un profilo professionale di Operatori linguistici e culturali, che permetterà loro di poter accedere agli sbocchi lavorativi nei campi tradizionali dell'area umanistica, dalla formazione all'editoria e al giornalismo, dal turismo culturale all'insegnamento (dopo ulteriore formazione secondo le normative vigenti) alla traduzione, in enti e istituzioni culturali nazionali e internazionali, enti di formazione, biblioteche e archivi, nei media etc. Essi potranno anche proporsi come figure professionali nuove, capaci di svolgere la loro attività nei servizi e nelle imprese sia pubbliche che private, negli organismi internazionali, incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari, nell'organizzazione e produzione nazionale e internazionale della cultura, nelle relazioni imprenditoriali e commerciali, nella cooperazione internazionale e nelle organizzazioni non governative.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate (3.3.1.4.0)
- Agenti di viaggio (3.4.1.4.0)
- Guide turistiche (3.4.1.5.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale (3.4.3.2.0).

#### **Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale**

Ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali in vigore, e in base all'art. 12 del RDA, per essere ammessi al CdL occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sono requisiti per l'accesso una solida preparazione culturale di base, in particolare una buona conoscenza delle vicende storico-culturali dell'Europa e competenze nell'utilizzo della lingua italiana adeguate allo studio universitario.

Agli studenti che intendono inserire nel proprio piano di studi la Lingua inglese come esame a scelta o sceglierla come prima lingua di studio è richiesta una conoscenza di base corrispondente al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La verifica delle conoscenze richieste sarà svolta prima dell'inizio dei corsi attraverso un TEST OBBLIGATORIO. Nel caso la verifica non sia positiva, lo studente potrà iscriversi al Corso di laurea, ma non potrà scegliere la lingua inglese né come lingua di studio, né come esame a scelta. Non saranno accettate certificazioni della competenza linguistica già in possesso dello studente. È possibile ripetere il Test negli anni successivi. Solo a seguito dell'avvenuto superamento del Test è possibile attivare e completare la prevista procedura di pre-immatricolazione online. Per le modalità di iscrizione al Test e la data della prova si rinvia al sito di Ateneo ([www.unior.it](http://www.unior.it)).

Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studi presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici secondo quando disposto dal DM 28 settembre 2011; per gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio o il cambio di ordinamento.

## Art. 5 – Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica del CdL prevede i seguenti corsi d'insegnamento così distribuiti nel percorso formativo:

### I ANNO

<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>CFU</b>
<b>Lingua 1</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/09	Lingua portoghese I	
L-LIN/12	Lingua inglese I	
L-LIN/14	Lingua tedesca I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
<b>Lingua 2</b>		<b>8</b>
L-LIN/17	Lingua romena I	
L-LIN/18	Lingua albanese I	
L-LIN/19	Lingua finlandese I	
L-LIN/19	Lingua ungherese I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
L-LIN/21	Lingua ceca I	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata I	
L-LIN/21	Lingua bulgara I	
L-LIN/21	Lingua polacca I	
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea I	
L-OR/09	Lingua berbera I	
L-OR/09	Lingua somala I	
L-OR/09	Lingua swahili I	
L-OR/12	Lingua araba I	
L-OR/13	Lingua georgiana I	
L-OR/13	Lingua turca I	
L-OR/15	Lingua persiana I	
L-OR/18	Lingua tibetana I	
L-OR/19	Lingua hindi I	
L-OR/21	Lingua cinese I	
L-OR/21	Lingua indonesiana I	
L-OR/22	Lingua giapponese I	
<b>Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1)</b>		<b>8</b>
L-LIN/03	Letteratura francese I	
L-LIN/05	Letteratura spagnola I	
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana I	
L-LIN/10	Letteratura inglese I <sup>1</sup>	

---

<sup>1</sup> A Lingua inglese è possibile abbinare o Letteratura inglese o Letteratura anglo-americana. La letteratura scelta dovrà essere mantenuta per tutte le tre annualità.

*Oppure*

L-LIN/11	Letteratura anglo-americana I <sup>1</sup>
L-LIN/13	Letteratura tedesca I
L-LIN/21	Letteratura russa I

Ambito dell'Italianistica

Un esame a scelta tra:

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea

**8**

Ambito storico e geografico

Un esame a scelta tra:

M-STO/02	Storia moderna
M-GGR/01	Geografia sociale e culturale

**8**

Ambito della linguistica

L-LIN/01	Linguistica generale
----------	----------------------

**8**

Ambito delle discipline Affini e integrative

*Un esame da 8 CFU a scelta tra le discipline dell'elenco riportato più avanti.*

**8**

Altre attività

Seminari o altre conoscenze

**2**

**Totale I anno 58 CFU**

II ANNO

<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>CFU</b>
<b>Lingua 1</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/09	Lingua portoghese II	
L-LIN/12	Lingua inglese II	
L-LIN/14	Lingua tedesca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
<b>Lingua 2</b>		<b>8</b>
L-LIN/17	Lingua romena II	
L-LIN/18	Lingua albanese II	
L-LIN/19	Lingua finlandese II	
L-LIN/19	Lingua ungherese II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
L-LIN/21	Lingua ceca II	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata II	
L-LIN/21	Lingua bulgara II	
L-LIN/21	Lingua polacca II	
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea II	
L-OR/09	Lingua berbera II	
L-OR/09	Lingua somala II	
L-OR/09	Lingua swahili II	

L-OR/12	Lingua araba II
L-OR/13	Lingua georgiana II
L-OR/13	Lingua turca II
L-OR/15	Lingua persiana II
L-OR/18	Lingua tibetana II
L-OR/19	Lingua hindi II
L-OR/21	Lingua cinese II
L-OR/21	Lingua indonesiana II
L-OR/22	Lingua giapponese II

**Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1) 8**

L-LIN/03	Letteratura francese II
L-LIN/05	Letteratura spagnola II
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana II
L-LIN/10	Letteratura inglese II

*Oppure*

L-LIN/11	Letteratura anglo-americana II
L-LIN/13	Letteratura tedesca II
L-LIN/21	Letteratura russa II

**Letteratura 2 (da riferire alla Lingua 2) 8**

L-LIN/17	Letteratura romena I
L-LIN/18	Letteratura albanese I
L-LIN/19	Letteratura finlandese I
L-LIN/19	Letteratura ungherese I
L-LIN/21	Letteratura ceca I
L-LIN/21	Letteratura russa I
L-LIN/21	Letteratura serbo-croata I
L-LIN/21	Letteratura bulgara I
L-LIN/21	Letteratura polacca I
L-OR/08	Letteratura ebraica moderna e contemporanea I
L-OR/09	Letteratura berbera I
L-OR/09	Letteratura somala I
L-OR/09	Letteratura swahili I
L-OR/12	Letteratura araba I
L-OR/13	Letteratura georgiana I
L-OR/13	Letteratura turca I
L-OR/15	Letteratura persiana I
L-OR/18	Letteratura tibetana I
L-OR/19	Letteratura hindi I
L-OR/21	Letteratura cinese I
L-OR/21	Letteratura indonesiana I
L-OR/22	Letteratura giapponese I

**Ambito filologico 8**

*Una filologia relativa alla Lingua 1:*

L-FIL-LET/09	Filologia e linguistica romanza (francese, spagnolo, portoghese)
L-FIL-LET/15	Filologia germanica (inglese, tedesco)
L-LIN/21	Filologia slava (russo)

**Ambito critico-letterario 8**

L-FIL-LET/14 Letterature comparate

**Esame a scelta dello studente I**

**8**

Un esame scelto tra tutte le discipline dell'Ateneo di livello triennale, compatibilmente con il numero di crediti e le propedeuticità.

**Altre attività**

Seminari o altre conoscenze

**4**

Laboratorio di informatica

**2**

**Totale II anno 62 CFU**

III ANNO

<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>CFU</b>
<b>Lingua 1</b>		<b>8</b>
L-LIN/04	Lingua francese III	
L-LIN/07	Lingua spagnola III	
L-LIN/09	Lingua portoghese III	
L-LIN/12	Lingua inglese III	
L-LIN/14	Lingua tedesca III	
L-LIN/21	Lingua russa III	
<b>Lingua 2</b>		<b>8</b>
L-LIN/17	Lingua romena III	
L-LIN/18	Lingua albanese III	
L-LIN/19	Lingua finlandese III	
L-LIN/19	Lingua ungherese III	
L-LIN/21	Lingua russa III	
L-LIN/21	Lingua ceca III	
L-LIN/21	Lingua serbo-croata III	
L-LIN/21	Lingua bulgara III	
L-LIN/21	Lingua polacca III	
L-OR/08	Lingua ebraica moderna e contemporanea III	
L-OR/09	Lingua berbera III	
L-OR/09	Lingua somala III	
L-OR/09	Lingua swahili III	
L-OR/12	Lingua araba III	
L-OR/13	Lingua georgiana III	
L-OR/13	Lingua turca III	
L-OR/15	Lingua persiana III	
L-OR/18	Lingua tibetana III	
L-OR/19	Lingua hindi III	
L-OR/21	Lingua cinese III	
L-OR/21	Lingua indonesiana III	
L-OR/22	Lingua giapponese III	
<b>Letteratura 1 (da riferire alla Lingua 1)</b>		<b>8</b>
L-LIN/03	Letteratura francese III	
L-LIN/05	Letteratura spagnola III	
L-LIN/08	Letterature portoghese e brasiliana III	
L-LIN/10	Letteratura inglese III	

*Oppure*

L-LIN/11	Letteratura anglo-americana III
L-LIN/13	Letteratura tedesca III
L-LIN/21	Letteratura russa III

**Letteratura 2 (da riferire alla Lingua 2)**

**8**

L-LIN/17	Letteratura romena II
L-LIN/18	Letteratura albanese II
L-LIN/19	Letteratura finlandese II
L-LIN/19	Letteratura ungherese II
L-LIN/21	Letteratura ceca II
L-LIN/21	Letteratura russa II
L-LIN/21	Letteratura serbo-croata II
L-LIN/21	Letteratura bulgara II
L-LIN/21	Letteratura polacca II
L-OR/08	Letteratura ebraica moderna e contemporanea II
L-OR/09	Letteratura berbera II
L-OR/09	Letteratura somala II
L-OR/09	Letteratura swahili II
L-OR/12	Letteratura araba II
L-OR/13	Letteratura georgiana II
L-OR/13	Letteratura turca II
L-OR/15	Letteratura persiana II
L-OR/18	Letteratura tibetana II
L-OR/19	Letteratura hindi II
L-OR/21	Letteratura cinese II
L-OR/21	Letteratura indonesiana II
L-OR/22	Letteratura giapponese II

**Ambito filologico**

**8**

*Una filologia relativa alla Lingua 2:*

L-FIL-LET/09	Filologia romanza (romeno)
L-LIN/18	Filologia albanese (albanese)
L-LIN/19	Filologia ugrofinnica (finlandese, ungherese)
L-LIN/21	Filologia slava (russo, polacco, ceco, bulgaro, serbo-croato, georgiano)
L-OR/07	Filologia semitica (arabo, ebraico)
L-OR/08	Lingua ebraica biblica e medievale (ebraico)
L-OR/10	Islamistica (berbero, somalo, swahili, indonesiano, persiano, turco)
o	
L-OR/10	Istituzioni del mondo musulmano (berbero, somalo, swahili, indonesiano, persiano, turco)
L-OR/17	Civiltà e religioni indotibetane (tibetano, hindi, indonesiano)
L-OR/18	Lingua sanscrita I (hindi, persiano)
L-OR/21	Filologia cinese (cinese)
L-OR/22	Filologia giapponese (giapponese)

**Esame a scelta dello studente II**

**8**

Un esame, diverso dal primo, scelto tra tutte le discipline dell'Ateneo di livello triennale, compatibilmente con il numero di crediti e le propedeuticità.

**Altre attività**

Stage/tirocinio formativo

**6****Prova finale****6****Totale III anno 60 CFU****Discipline affini e integrative****SSD**

L-ART/01  
 L-ART/02  
 L-ART/03  
 L-ART/05  
 L-ART/06  
 L-ART/07  
 L-FIL-LET/05  
 L-FIL-LET/09  
 L-FIL-LET/12  
 L-OR/10  
 L-OR/10  
 L-OR/10  
 L-OR/11  
 L-OR/16  
 L-OR/16  
 L-OR/16  
 L-OR/17  
 L-OR/17  
 L-OR/20  
 L-OR/20  
 L-OR/23  
 L-OR/23  
 M-FIL/03  
 M-FIL/04  
 M-FIL/05  
 M-FIL/06  
 M-FIL/08  
 M-GGR/02  
 M-STO/01  
 M-STO/03  
 M-STO/04  
 M-STO/06  
 SECS-P/01  
 SPS/05  
 SPS/05  
 SPS/08  
 SPS/13  
 SPS/13  
 SPS/14  
 SPS/14

**Insegnamenti**

Storia dell'arte medievale  
 Storia dell'arte moderna  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia del teatro moderno e contemporaneo  
 Storia e critica del cinema  
 Storia della musica  
 Filologia classica e storia della comunicazione nell'antichità  
 Lingua e letteratura catalana  
 Lingua e linguistica italiana  
 Storia delle idee filosofiche islamiche  
 Storia contemporanea dei Paesi arabi  
 Istituzioni del mondo musulmano  
 Archeologia e storia dell'arte musulmana  
 Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale  
 Archeologia e storia dell'arte dell'India  
 Archeologia e storia dell'arte iranica  
 Storia dell'India antica e medievale  
 Storia dell'Asia Centrale  
 Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone  
 Religioni e filosofie dell'Asia orientale  
 Storia e civiltà dell'Estremo Oriente  
 Storia della Cina  
 Etica della comunicazione interculturale  
 Estetica  
 Logica e linguaggi naturali  
 Storia della filosofia  
 Storia della filosofia medievale  
 Geografia politica ed economica  
 Storia medievale  
 Storia della Russia  
 Storia contemporanea  
 Storia delle religioni  
 Economia politica  
 Storia dell'America del Nord  
 Storia dell'America latina  
 Studi culturali e media  
 Storia dell'Africa subsahariana  
 Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea  
 Storia e istituzioni del Giappone  
 Riforme economiche nella Cina contemporanea



Gli insegnamenti elencati potranno essere integrati, attivati o disattivati annualmente secondo le disponibilità di organico, in base alle delibere del Dipartimento e degli Organi di Governo, fermo restando l'obbligo da parte del Corso di Studio di assicurare allo studente la possibilità di sostenere gli esami previsti dal proprio Piano di studi anche dopo la disattivazione dei relativi insegnamenti.

Gli insegnamenti si articolano in attività di base, caratterizzanti e affini o integrative, a scelta libera dello studente, altre attività formative, stage o tirocinio e prova finale. Le scelte dello studente tra queste attività devono rispettare il modello stabilito nel presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame. Le attività didattiche del Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparete consistono in lezioni frontali, lezioni in modalità mista, esercitazioni e seminari, attività di tirocinio e "altre attività formative", consistenti in seminari, laboratori e iniziative culturali autorizzate dal Corso di Laurea. Le attività di laboratorio potranno, in casi specifici, essere erogate in modalità a distanza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per gli insegnamenti linguistici. Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di lingua e di letteratura dell'anno in corso se non si sono superati sia l'esame di lingua sia quello di letteratura dell'anno precedente. Per gli insegnamenti che prevedono una prova scritta e orale, il superamento di quella scritta è propedeutico a quella orale.

I corsi di Lingua hanno durata annuale, tutti gli altri corsi hanno durata semestrale, se non diversamente indicato.

Il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparete incoraggia la mobilità internazionale degli studenti, attraverso i Programmi Erasmus+ e le convenzioni con università ed enti di ricerca disponibili nell'Ateneo.

È possibile, per motivate e certificate condizioni di lavoro, immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo come studente a tempo parziale. Lo studente a tempo parziale può concordare con la Commissione preposta un piano di studi eccedente il triennio con un numero di CFU annuali non superiori a 60. Lo studente potrà rinunciare allo status di studente a tempo parziale presentando domanda di passaggio al percorso normale.

Il titolo di laurea previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum* e quindi al conseguimento dei 180 CFU previsti.

## **Art. 6 – Piani di studio**

La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studio non consente allo studente di sostenere esami.

La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari

devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dal Polo didattico di Ateneo.

Per gli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studi entro i termini di scadenza sarà assegnato d'ufficio il piano di studi "statutario" che prevede l'inserimento dei soli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti opzionali e/o a scelta.

Nel piano di studio sono previsti due esami a scelta dello studente, ciascuno di 8 CFU. Lo studente potrà scegliere tra tutti gli esami offerti dai corsi di laurea triennale dell'Ateneo, purché congruenti con il numero dei CFU e coerenti con gli obiettivi formativi del CdL.

Gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdL un piano di studi *ad hoc* nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il coordinatore del CdL si curerà di trasmettere agli uffici del Polo didattico di Ateneo il piano di studi così redatto al fine di inserirlo nel sistema informatico.

Per gli studenti che siano contemporaneamente iscritti anche a un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici, non è possibile prevedere più di 90 CFU annuali complessivi relativamente ai due Corsi di studio. Anche in questo caso, lo studente è tenuto a presentare un piano di studi individuale, che il coordinatore del CdL avrà cura di trasmettere agli uffici del Polo didattico di Ateneo al fine di inserirlo nella carriera dello studente.

### **Art. 7 – Esami e verifiche di profitto**

Il triennio del CdL si articola in 18 esami di profitto obbligatori e due esami a scelta, gli altri CFU sono acquisiti mediante "altre attività" (laboratori, abilità informatiche, ulteriori conoscenze linguistiche ecc.), uno stage/tirocinio formativo e una prova finale.

Le prove di verifica del profitto, gli esami e le eventuali altre prove, accertano l'adeguata preparazione degli studenti al fine dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle varie attività formative.

Per poter accedere alle prove di valutazione del profitto lo studente deve prenotarsi online.

Ogni docente rende note ufficialmente le modalità di valutazione del profitto insieme al programma dei propri insegnamenti.

La validità del programma di studio è due anni.

Le discipline linguistiche prevedono di norma una prova scritta propedeutica e un successivo colloquio orale, che può essere in tutto o in parte in lingua straniera. Gli altri insegnamenti possono prevedere una prova scritta e/o una prova orale. La prova scritta superata di lingua ha validità un anno accademico.

Per tutti gli insegnamenti possono essere previste, in aggiunta ai tradizionali esami orali, prove scritte parziali, sia intercorso, sia a fine corso, anche sotto forma di elaborati o "tesine" su argomento concordato con il docente. Qualora si riscontri un plagio – vale a dire l'utilizzo di idee, frasi o parti di testo, o materiali dei quali non sia adeguatamente riconosciuta e citata la fonte, sia essa cartacea o elettronica – il docente rifiuterà l'elaborato o tesina e rinverrà lo studente alla sessione successiva.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione d'esame. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre

il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi. La Commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Quale che sia la votazione ottenuta, lo studente consegue il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione. Gli esami a scelta concorrono alla media finale.

L'elenco delle "altre attività formative" riconosciute dal Corso di Laurea Triennale (con l'indicazione del referente, delle modalità di accesso e di verifica, delle date, del numero di ore e del numero di CFU riconosciuti) viene pubblicato all'inizio di ciascun semestre. La valutazione del profitto relativa a tutte le Altre attività è valutata in lettere (A, B, C) e i CFU in tal modo acquisiti sono attribuiti da un'apposita Commissione, alla quale vanno sottoposte, secondo scadenze prefissate, le relative certificazioni.

Sono previste durante l'anno accademico diverse sessioni d'esame, riservate in numero diverso agli esami scritti e a quelli orali. Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dal Senato accademico in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Presidente del Polo didattico, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami previsti dal suo piano di studi, nel rispetto delle propedeuticità di cui all'art. 5. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

Lo studente iscritto al CdL che non sostenga esami per sei anni accademici consecutivi, a decorrere dal I anno accademico in cui si sono sostenuti gli esami, decade dallo status di studente.

### **Art. 8 – Prova finale**

La prova finale del CdL consiste in una PROVA SCRITTA. Questa ha un peso di 6 CFU e consiste nella presentazione e discussione orale, a partire da un breve elaborato scritto, di un tema concordato con un docente titolare di un insegnamento in un settore scientifico-disciplinare di cui si sono sostenuti esami. L'elaborato avrà una lunghezza di circa 30.000/40.000 caratteri e potrà essere di varia tipologia: in forma di saggio critico, o di bibliografia critica ragionata, o di recensione-saggio, o di report di una indagine sul campo, o di presentazione multimediale di un progetto o ricerca; ancora potrà consistere in una breve traduzione di una poesia o di un racconto, o in un commento critico a un saggio o una teoria o a un testo, o in un confronto critico tra teorie contrapposte; o in altra tipologia individuabile insieme al docente relatore, purché coerente con gli obiettivi formativi del Corso. Non è più prevista obbligatoriamente la discussione nelle lingue di studio, tuttavia il candidato, d'intesa con il docente-relatore, potrà discutere la prova in parte nella lingua straniera prescelta. L'argomento della prova va stabilito con almeno due mesi di anticipo.

In tale elaborato il candidato dovrà mostrare le competenze acquisite e la sua capacità di affrontare tematiche in maniera autonoma e con consapevolezza critica. L'elaborato andrà discusso davanti a una Commissione formata ai sensi del

Regolamento Didattico di Ateneo e potrà essere scritto in italiano o, su motivata richiesta e previo assenso del relatore e del Coordinatore del Corso, in lingua inglese o in un'altra lingua di comunicazione internazionale. Qualora si riscontri un plagio – vale a dire l'utilizzo di idee, frasi o parti di testo, o materiali dei quali non sia adeguatamente riconosciuta e citata la fonte, sia essa cartacea o elettronica – il docente rifiuterà l'elaborato e rinverrà lo studente alla sessione successiva.

La valutazione della prova finale parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata degli esami previsti dal curriculum. Sono escluse dal calcolo della media ponderata le votazioni conseguite negli esami soprannumerari e nelle "altre attività". La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. La lode viene assegnata all'unanimità dei membri della commissione.

Per la valutazione della prova finale la commissione può assegnare da 0 fino a un massimo di 6 punti per la coorte 2014-15 e precedenti, da 0 fino a un massimo di 4 punti per la coorte 2015-16 e successive, a cui si possono aggiungere i 2 punti per gli studenti che si laureano in corso. Il Presidente della commissione comunica la valutazione della prova finale ai candidati al termine della prova.

L'organizzazione della proclamazione dei laureati è curata dal Polo Didattico di Ateneo

Per gli adempimenti amministrativi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla *Guida dello studente* – Norme amministrative.

#### **Art. 9 – Trasferimenti, Passaggi di Corso di studio e Riconoscimento crediti**

Per i passaggi da altro Corso di studio, nonché per i cambi di ordinamento, per i trasferimenti da altra Università italiana e per le abbreviazioni di corso la valutazione dei crediti riconoscibili sarà effettuata dalla apposita Commissione. Per i passaggi da altro Corso di Laurea Magistrale e per i trasferimenti da altre Università italiane, i crediti acquisiti sono riconoscibili all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento.

Lo studente che intenda chiedere un passaggio o trasferimento al Corso di Lingue e Culture comparate, e/o ottenere la convalida di crediti acquisiti, deve farne richiesta all'Ufficio Segreteria Studenti secondo le norme e le scadenze fissate dal Senato accademico e indicate nella Guida dello studente. Gli esami potranno essere riconosciuti solo come esami dello stesso settore scientifico-disciplinare che siano presenti nell'offerta didattica del Corso nell'anno d'iscrizione. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite, in particolare per le discipline linguistiche.

Per l'ammissione al secondo anno saranno necessari almeno 40 cfu riconosciuti, tra cui almeno una annualità di ciascuna lingua di studio e una annualità di almeno una delle letterature di studio; per il terzo anno saranno necessari 90 cfu, nei quali siano ricomprese due annualità di ciascuna lingua di studio e almeno una annualità di ciascuna letteratura di studio.

La Commissione della competente struttura didattica valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

#### **Art. 10 – Orientamento e Tutorato**

Le attività di orientamento e tutorato vengono svolte a livello di Ateneo dal Servizio Orientamento Studenti (SOS). Il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparate organizza ogni anno, a partire dal mese di settembre, attività di

Orientamento e di presentazione del Corso rivolte alle matricole. Sedi e calendario degli incontri vengono resi noti sulla pagina web del Dipartimento.

Le figure istituzionali di riferimento del Corso di Laurea, che curano il rapporto con gli studenti, sono il Coordinatore e i docenti tutor che sono coinvolti attivamente nelle azioni di orientamento in entrata e in itinere del SOS.

Il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture Comparete s'impegna altresì nell'agevolare le attività formative e l'acquisizione delle conoscenze e competenze previste da parte degli studenti diversamente abili. In questi casi potranno essere concordate modalità personalizzate di verifica e valutazione del profitto di concerto con il SOD (Sportello Orientamento Diversamente abili), un servizio appositamente previsto dal SOS, in cui operano Tutor specializzati nell'accoglienza e nel supporto di studenti che presentino specifici bisogni ed esigenze.

L'organizzazione delle attività formative per gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e delle norme vigenti in materia.

### **Art. 11 – Accompagnamento al lavoro**

Il Corso di studio, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale del Ministero del lavoro, nel quale vengono inseriti i curricula degli studenti che restano pubblicamente a disposizione degli enti o delle aziende. Essi possono attingere direttamente al portale o rivolgersi all'Ateneo con richiesta di preselezione dei curricula più adatti al profilo delineato. Il portale si è arricchito di un link diretto della Regione Campania (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it>) al quale, tramite i propri servizi di job-placement, aderiscono tutti gli atenei campani che inviano al portale nazionale i curricula dei laureati fino ad un anno dalla laurea. Qui i laureati possono intervenire aggiornando il loro curricula e/o consultare offerte di lavoro o formazione e altre opportunità.

L'Ateneo aderisce altresì al portale di Almalaurea che inserisce i dati dei laureandi e dà la possibilità a questi ultimi di aggiornare continuamente i curricula e consultare le offerte, e alle stesse aziende di inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a determinate esigenze, rivolgendosi poi al *Career Service* per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati.

Il SOS fornisce un consolidato servizio di orientamento in uscita attraverso le attività del *Career Service* (colloqui personalizzati, stage e tirocini post-laurea) e dell'avviamento al lavoro (iniziative di orientamento professionale, dall'assistenza sulle tecniche di ricerca del lavoro a incontri con differenti realtà professionali).

### **Art. 12 – Norme finali e transitorie**

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studio; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme dello Statuto, del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento del Polo didattico di Ateneo.